

La **SIVE** (Società Italiana di Viticoltura ed Enologia) è un'associazione senza fini di lucro a cui si sono associati negli anni circa 500 tecnici e 50 aziende di tutta Italia. Dal 1995 è attiva nel campo della formazione e dell'aggiornamento tecnico ed ha al suo attivo l'organizzazione di oltre 100 convegni, seminari, incontri tecnici e viaggi studio in Italia e all'estero. Dal 2005 la SIVE si è data l'obiettivo di "**Sostenere una maggiore collaborazione tra le aziende produttive e il mondo della ricerca enologica e viticola**", aiutando il mondo della produzione nella formulazione della domanda ed il mondo della ricerca nella definizione della propria offerta di conoscenze utili alla produzione.

SIVE annuncia l'avvio della fase di presentazione delle candidature per:

VI Premio SIVE "Ricerca Italiana per lo Sviluppo"

Premio SIVE VERSINI

di € 7.500

Per conseguire le finalità associative, oltre a dedicare un ampio spazio alla ricerca italiana nell'ambito di Enoforum e delle sue altre attività, SIVE ha istituito nel 2007 un premio destinato a quei ricercatori che, oltre a svolgere un lavoro di alto valore scientifico, indirizzano la propria ricerca su temi importanti e strategici per la vitivinicoltura moderna e danno particolare rilevanza agli aspetti applicativi e pratici, nonché alla divulgazione dei loro risultati presso i produttori.

Dal 2011 il Premio SIVE è stato dedicato alla memoria del Dott. Giuseppe Versini, convinto sostenitore della necessità di alimentare il dialogo e la collaborazione tra ricerca e produzione. Complessivamente, più di 250 lavori hanno partecipato alle prime cinque edizioni del Premio, vinte rispettivamente da:

- Premio SIVE **2007**: Emilio **CELOTTI**, Giuseppe **CARCERERI** de Prati e Paolo **FIORINI** - "Moderno approccio alla gestione della qualità delle uve rosse"
- Premio SIVE **2009**: Raffaele **GUZZON**, Agostino **CAVAZZA** e Giovanni **CARTURAN** - "Immobilizzazione di starter malo lattici. Tecnologia, effetti biologici e fermentazioni sperimentali con ceppo di *O. oeni* immobilizzati in matrici ibride silice/alginato"
- Premio SIVE G. Versini **2011**: Matteo **GATTI**, Silvia **CIVARDI**, Fabio **BERNIZZONI**, Stefano **PONI** - "Effetti differenziali del diradamento dei grappoli e della defogliazione precoce su resa, composizione delle uve e qualità dei vini in Sangiovese"
- Premio SIVE G. Versini **2013**: Diana **GAZZOLA**, Simone **VINCENZI**, Andrea **CURIONI** - "Valutazione delle capacità chiarificanti di un nuovo coadiuvante proteico estratto da vinaccioli"
- Premio SIVE G. Versini **2015**: Fabio **CHINNICI**, Claudio **RIPONI** - "Controllo dell'ossidazione di (+)-catechina mediante chitosano: ipotesi di utilizzo in vinificazioni a ridotto contenuto in solfiti"

Possono candidarsi al Premio SIVE VERSINI tutti i ricercatori che operano in centri di ricerca pubblici italiani, anche presentando più lavori. Sono ammessi lavori sviluppati in seno a collaborazioni internazionali, purché almeno uno degli autori - assegnatario dell'eventuale Premio - operi in Italia.

Il Premio SIVE VERSINI si avvale di un contributo da parte della Fondazione Edmund Mach

La Fondazione Edmund Mach svolge attività di ricerca scientifica, istruzione e formazione, sperimentazione, consulenza e servizio alle imprese, nei settori agricolo, agroalimentare e ambientale. La Fondazione continua gli scopi e l'attività dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige, ed è strutturata in tre poli costituiti dal Centro Istruzione e Formazione, dal Centro Ricerca e Innovazione e dal Centro Trasferimento Tecnologico. Quest'ultimo in particolare rappresenta la struttura della Fondazione designata a gestire le attività di ricerca applicata e sperimentazione, i servizi, e la consulenza a favore delle imprese del settore agro-forestale.



FONDAZIONE
EDMUND
MACH



III Premio SIVE "Ricerca Internazionale per lo Sviluppo"

Premio SIVE OENOPPIA

di € 7.500

In aggiunta al Premio G. Versini, riservato ai ricercatori che operano in Italia, il CdA SIVE ha istituito nel 2012 un secondo Premio, aperto agli studiosi di altri Paesi. L'iniziativa nasce dalla constatazione che la ricerca - anche in campo vitivinicolo - ha una dimensione sempre più sovranazionale, e intende agevolare l'accesso alle informazioni scientifiche prodotte all'estero da parte dei produttori italiani e i contatti con ricercatori di tutto il mondo.

Alla prima edizione del 2013, hanno partecipato 58 lavori svolti da 42 centri di ricerca in Italia, Francia, Spagna, USA, Canada, Argentina, Cile, Ungheria, Brasile e Uruguay. Il processo di selezione ha identificato il vincitore del Premio in:

- Premio SIVE Internazionale **2013**: Ramon **MIRA DE ORDUÑA** - "Full automation and control of vinifications by FT-NIR spectroscopy: An innovation presenting ground-breaking opportunities"
- Premio SIVE OENOPPIA **2015**: Vicente **FERREIRA** - "Understanding and managing reduction problems"

Per i ricercatori italiani il Premio SIVE OENOPPIA rappresenta un'ulteriore opportunità di riconoscimento del proprio lavoro di ricerca nell'ambito di una competizione internazionale.

Possono candidarsi al Premio SIVE OENOPPIA i ricercatori italiani, europei e extra-europei. Ogni autore o gruppo di ricerca può presentare più lavori.

Il Premio SIVE OENOPPIA si avvale del sostegno economico dell'associazione Oenoppia

OENOPPIA è un'associazione no-profit che raggruppa i principali attori coinvolti nella produzione e nello sviluppo di prodotti enologici. I membri di Oenoppia rappresentano approssimativamente l'85% dei prodotti enologici utilizzati dagli enologi nel mondo. Essi possiedono una forte cultura del vino e un approccio internazionale al mondo vitivinicolo, di cui la creazione dell'associazione è espressione. Per decenni, e nel caso dei soggetti storici per oltre un secolo, i gruppi che compongono Oenoppia hanno fondato il loro sviluppo sulla ricerca e sull'innovazione. La loro conoscenza delle applicazioni enologiche è stata sviluppata sia internamente sia grazie alla collaborazione con i principali centri di ricerca del mondo. I soci Oenoppia hanno promosso la pubblicazione di un gran numero di pubblicazioni scientifiche e brevetti riguardanti la ricerca della migliore espressione possibile del potenziale qualitativo delle uve.

Il sostegno di OENOPPIA al Premio SIVE Internazionale è un'ulteriore concreta espressione dell'impegno a favore del settore, a supporto della conoscenza generale dei fenomeni che intervengono nella trasformazione dell'uva in vino.

Sono membri di OENOPPIA: AB Group, Agrovin, AEB, Eaton, Bioseutica, Dal Cin, Enologica Vason, Chr. Hansen, Oenobrand, Erbslöh, Essec, Fermentis, Laffort, Lallemand, Lyven, Novozymes, Silvateam, Cofalec.



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PREMI SIVE 2017

Presentazione delle candidature

Gli autori che vogliono candidare ai Premi SIVE uno o più lavori di ricerca portati a termine nell'ultimo triennio, devono inviare alla Segreteria SIVE l'apposito [modulo in italiano](#) o [in inglese](#) compilato **entro il 23 dicembre 2016**, allegando un riassunto del lavoro candidato, redatto nel formato descritto nel modulo di candidatura.

Per il Premio SIVE VERSINI il riassunto dovrà essere in italiano. Per concorrere al Premio SIVE OENOPPIA il riassunto dovrà essere in lingua originale e in inglese. Lo stesso lavoro, se sviluppato da un gruppo di ricerca italiano, può in questa fase concorrere ad ambedue i Premi, inviando due moduli distinti.

I lavori sviluppati in collaborazione con aziende private fornitrici di macchinari, prodotti o servizi, sono ammessi ai Premi SIVE purché il loro nome non appaia tra gli autori e non venga fatto uso di nomi commerciali nei testi. In caso contrario il lavoro può trovare spazio ad Enoforum 2017 come relazione di un modulo oppure come poster a pagamento.

Fase di selezione

I riassunti dei lavori di ricerca pervenuti – resi anonimi - saranno valutati dal Comitato Scientifico SIVE sulla base del criterio "grado d'innovazione e interesse dell'argomento".

I lavori che ricevono i punteggi più elevati saranno oggetto di presentazione orale in seno alla X edizione di Enoforum, che si svolgerà a Vicenza dal 16 al 18 maggio 2017.

Per ogni Premio, saranno selezionati per la presentazione orale almeno 12 lavori.

In occasione della X edizione della manifestazione, i candidati invitati ad esporre il loro lavoro ad Enoforum 2017 riceveranno un rimborso delle spese di trasferta sostenute e documentate, fino a € 250 per i relatori italiani, fino a € 500 per i relatori europei e fino a € 1000 per i relatori extra-europei.

Nel caso un lavoro risulti tra i selezionati per ambedue i Premi, all'autore sarà richiesto di optare per uno dei due.

I lavori candidati che non sono selezionati per la presentazione orale sono automaticamente ammessi alla sessione poster di Enoforum 2017. Gli autori avranno a disposizione uno spazio per l'affissione del poster e saranno tenuti a produrre un articolo da pubblicare sulla rivista [Infowine](#), secondo modalità che saranno dettagliate in una successiva specifica comunicazione.

Per ogni poster sarà disponibile una gratuità per la partecipazione a tutte le sessioni congressuali di Enoforum 2017.

Fase di valutazione

Dopo la loro presentazione ad Enoforum 2017, i lavori saranno valutati dai tecnici del settore e riesaminati dal Comitato Scientifico.

- ✓ **I Tecnici del settore** partecipanti ad Enoforum 2017 giudicheranno i lavori di ricerca sulla base del criterio "utilità della ricerca per lo sviluppo della produzione vitivinicola". Per ogni Premio, i cinque lavori con maggiore punteggio nella votazione dei tecnici costituiranno il gruppo dei Finalisti.
- ✓ **Comitato Scientifico SIVE:** valuterà i lavori finalisti, giudicandoli rispetto al criterio "valore scientifico" e basandosi sulla registrazione integrale delle presentazioni.

Tutte le presentazioni e le relative traduzioni saranno oggetto di registrazione video e audio, e rese disponibili nelle settimane successive all'evento anche ai giudici che non hanno potuto assistere fisicamente alla presentazione.

Selezione del lavoro vincitore

Ogni Premio prevede un solo lavoro vincitore. La selezione del lavoro vincitore del Premio VERSINI e di quello vincitore del Premio SIVE OENOPPIA viene fatta dal Consiglio di Amministrazione SIVE in base alle risultanze della fase di valutazione. Le scelte del CdA SIVE sono insindacabili.

Proclamazione del vincitore e dei finalisti

La proclamazione dei finalisti e dei vincitori avverrà entro il 30 luglio 2017; ne verrà data opportuna comunicazione alla stampa tecnica e agli operatori del settore vitivinicolo a livello mondiale. Gli audiovisivi delle presentazioni orali ad Enoforum saranno diffuse via web attraverso la rivista [Infowine](#), anche in diverse versioni di lingua.

Devoluzione dei premi e riconoscimenti

La somma di € 7.500 spettante al lavoro vincitore di ognuno dei due Premi è assegnata al fondo di ricerca dell'autore che presenta l'iniziale candidatura. Su indicazione scritta di quest'ultimo, può essere devoluta ad altri soggetti pubblici e attraverso modalità concordate, a condizione che il Premio risulti destinato ad attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito del settore vitivinicolo.

Gli autori dei lavori finalisti saranno candidati ad essere invitati come relatori a seminari, congressi, corsi e webinar organizzati dal network Vinidea in Italia e all'estero.

COMITATO SCIENTIFICO SIVE

Composizione

Il Comitato Scientifico SIVE che valuterà i lavori nella selezione 2017 viene composto in modo da rappresentare nel modo più vasto e completo possibile l'intero universo dei centri di ricerca vitivinicola italiani e stranieri. È presieduto dal prof. Emilio Celotti, Presidente SIVE.

Sono invitati a farne parte:

- i ricercatori che ne hanno fatto parte in occasione delle precedenti edizioni del Premio, listati di seguito, ai quali va il sincero ringraziamento di SIVE per l'impegno profuso
- **tutti i ricercatori** del settore pubblico - italiani e stranieri - **che ne faranno richiesta entro il 23 dicembre 2016** inviando una e-mail al Presidente del CS (emilio.celotti@uniud.it) e alla Segreteria SIVE (sive@vinidea.it) specificando l'ente di appartenenza e l'incarico ricoperto

COMITATO SCIENTIFICO SIVE 2015

Presidente: Prof. Emilio CELOTTI, Università di Udine

ITALIA

1. Elisa Angelini, CREA – VIT Conegliano
2. Luigi Bavaresco, Università C.S.C. Piacenza
3. Vasco Boatto, Università di Padova
5. Maurizio Boselli, Università di Verona
6. Antonella Bosso, CRA – Enologia Asti
7. Marilena Budroni, Università di Sassari
8. Maria Carla Cravero, CRA – Enologia Asti
9. Fabio Chinnici, Università di Bologna
10. Ilaria Filippetti, Università di Bologna
11. Sergio Galassi, Università di Bologna
12. Lucilla Iacumin, Università di Udine
13. Giovan Battista Mattii, Università di Firenze
14. Giorgio Nicolini, FEM S. Michele a/A
15. Vittorino Novello, Università di Torino
16. Alberto Palliotti, Università di Perugia
17. G.Paola Parpinello, Università di Bologna
18. Enrico Peterlunger, Università di Udine
19. Andrea Piva, Università di Teramo
20. Stefano Poni, Università C.S.C. di Piacenza
21. Claudio Riponi, Università di Bologna
22. Luca Rolle, Università di Torino
23. Angela Silva, Università C.S.C. di Piacenza
24. Paolo Storch, CRA – Arezzo
25. Giovanna Suzzi, Università di Teramo
26. Rosanna Tofalo, Università di Teramo
27. Diego Tomasi, CREA – VIT Conegliano
28. Andrea Versari, Università di Bologna

EUROPE

1. Philippe Cottereau, IFV Rodilhan (F)
2. Veronique Cheynier, SupAgro Montpellier (F)
3. Jean-Michel Salmon, INRA Pech Rouge Narbonne (F)
4. Pierre-Louis Teissedre, Université Bordeaux Segalen (F)
5. Chantal Maury, Groupe ESA Angers (F)
6. Bruno Tisseyre, SupAgro Montpellier (F)
7. Vicente Ferreira, Universidad de Zaragoza (E)
8. Sergi Ferrer, Universidad de Valencia (E)
9. María Encarnación Gómes Plaza, Universidad de Murcia, (E)
10. Ramon Mira de Orduña, Ecole Supérieure de Changins, (CH)
11. Fernando Martínez De Toda Fernández, Universidad de la Rioja (E)
12. Michel Moutounet, INRA Pech Rouge (F)

13. Antonio Palacios Garcia, Universidad de la Rioja (E)
14. José Ramon Lissarrague, Universidad Politécnica de Madrid (E)
15. Jorge Ricardo Da Silva, Universidade de Lisboa (P)
16. Jean-Marie Sablayrolles, SupAgro Montpellier (F)
17. Aude Vernhet, SupAgro Montpellier (F)

EXTRA-EUROPE

1. Paul Smith, Australian Wine Research Institute, South Australia
2. Thomas Henick-Kling, Washington State University, USA
3. Markus Keller, Washington State University, USA
4. Susan Ebeler, University of California Davis, USA
5. Maret du Toit, Stellenbosch University, South Africa
6. Andrew Reynold, Brock University, Ontario Canada
7. Nick Dokoozlian, EJ Gallo, California, USA

Funzionamento

Il processo di valutazione del Comitato Scientifico SIVE si svolgerà interamente on-line, nel mese di gennaio 2017 per la fase di selezione e nel mese di giugno 2017 per la fase di valutazione.

Ogni componente del CS SIVE potrà valutare tutti i lavori candidati ai due Premi SIVE, oppure limitarsi a quelli di un solo Premio o a quelli che riguardano le discipline scientifiche di sua competenza.

I componenti del CS SIVE possono candidare ai Premi uno o più lavori di ricerca propri o del gruppo di cui fanno parte, ma sono invitati ad astenersi dalla valutazione degli stessi, che comunque non sarebbe presa in considerazione in fase di elaborazione delle graduatorie.

L'appartenenza al CS SIVE non prevede compensi o rimborsi; tuttavia i suoi componenti avranno diritto ad una gratuità della quota di partecipazione ad Enoforum 2017 e avranno accesso gratuito alle registrazioni di tutti i lavori congressuali, incluse le presentazioni non relative ai Premi SIVE.